

**Proposta di accordo di programma tra la Regione Marche, la Provincia di Fermo, la Provincia di Macerata, il Comune di Civitanova Marche e il Comune di Porto Sant'Elpidio, interessati dall'intervento denominato "Ciclovia Adriatica: Ponte ciclopedonale sul fiume Chienti", per la regolamentazione dei rapporti inerenti l'azione integrata e coordinata dei Comuni, delle Province e della Regione, ai sensi dell'art. 34 del D.Lgs. n. 267/2000.**

## **TRA**

La Regione Marche, in persona del Presidente;

## **E**

Il Comune di Civitanova Marche, rappresentato per la stipula del presente accordo dal Sindaco pro-tempore,

Il Comune di Porto Sant'Elpidio, rappresentato per la stipula del presente accordo dal Sindaco pro-tempore,

La Provincia di Fermo, la quale partecipa ai sensi dell'art. 34 del d.lgs. 267/2000 e dell'articolo 26 bis della legge regionale n. 34/1992 in quanto il presente accordo presuppone variante agli strumenti urbanistici vigenti, rappresentata per la stipula del presente accordo dal Presidente,

La Provincia di Macerata, la quale partecipa ai sensi dell'art. 34 del d.lgs. 267/2000 e dell'articolo 26 bis della legge regionale n. 34/1992 in quanto il presente accordo presuppone variante agli strumenti urbanistici vigenti, rappresentata per la stipula del presente accordo dal Presidente,

## **PREMESSO CHE**

- La Regione Marche, con DGR n. 1657 del 30/12/2016, ha individuato gli assi di sviluppo delle ciclovie, dei percorsi ciclabili e cicloturistici regionali, così da attivare la programmazione degli interventi e ottimizzare le risorse disponibili;
- con D.L. 24 aprile 2017, n. 50 la ciclovia Adriatica è stata inserita nel sistema nazionale di ciclovie turistiche;

- con DGR n. 147 del 20/02/2017, è stato approvato lo schema degli assi principali di sviluppo della rete ciclabile regionale che si dirama lungo le maggiori vallate fluviali regionali collegati sulla costa dalla ciclovia adriatica;
- il CIPE con delibera n. 98 del 22/12/2017 (Fondo Sviluppo e Coesione (F.S.C.) 2014-2020, Addendum 1, Asse tematico E) per l'intervento denominato "Ciclovia Adriatica: Ponte ciclopedonale sul fiume Chienti" ha assegnato 2 M€;
- con Decreto del Dirigente del Servizio Tutela, Gestione e Assetto del Territorio n. 234 del 12/10/2018, è stato nominato il dipendente ing. Alberto Ippoliti quale Responsabile Unico del Procedimento;
- con DGR n. 1736 del 17/12/2018 la Regione Marche ha approvato lo schema di convenzione con il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti regolante il finanziamento per assicurare la realizzazione di interventi tesi a "Promuovere la mobilità sostenibile in ambito urbano" (Asse Tematico E) nell'ambito del Piano Operativo del Fondo Sviluppo e Coesione Infrastrutture 2014/2020;
- in data 21/01/2019 è stata sottoscritta la suddetta convenzione approvata con Decreto Dirigenziale n. 22 del 18/02/2019 del direttore generale del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, direzione generale per i sistemi di trasporto ad impianti fissi e il trasporto pubblico locale, registrato alla Corte dei Conti 1128/02/2019 al Reg. n. 1-Fg. 385;
- con Decreto n. 135 del 10/06/2020 del Dirigente del Servizio Tutela Gestione e Assetto del Territorio è stato approvato in linea tecnica il progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica dell'intervento denominato "Ciclovia Adriatica: Ponte ciclopedonale sul fiume Chienti" così come definito dall'art. 23 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.;
- l'intervento previsto, denominato "Ciclovia Adriatica: Ponte ciclopedonale sul fiume Chienti", ha lo scopo di promuovere la mobilità sostenibile al fine di ridurre l'utilizzo dei mezzi di mobilità "tradizionale" (con particolare riferimento alle automobili) al fine di ridurre l'impatto ambientale e la salute dei cittadini;

- la realizzazione del ponte porrà in connessione i sistemi ciclistici urbani dei Comuni di Civitanova Marche e Porto Sant'Elpidio e assicurerà la continuità della ciclovia adriatica lungo la linea costiera con l'attraversamento dell'alveo del fiume Chienti;
- l'opera in questione è situata nel territorio dei Comuni di Civitanova Marche e Porto Sant'Elpidio e l'approvazione del progetto comporta la variazione agli strumenti urbanistici generali dei medesimi Comuni;
- il Comune di Civitanova Marche è dotato di Piano Regolatore Generale adeguato al P.P.A.R., approvato con Delibera di Giunta Provinciale n. 208 del 5/7/2007 e successivamente sottoposto a diverse varianti parziali che ne hanno determinato l'attuale configurazione. L'area interessata dalla variazione urbanistica è identificata catastalmente al foglio 14, mappali: 20 (porz.), 25 (porz.), Demanio fluviale (porz.) come indicato nella relazione e le tav.01- tav 02 – tav 03 allegata all'accordo di programma, per complessivi 2.240 mq. La variante oggetto del presente accordo consiste nella previsione del ponte ciclopeditonale di collegamento tra Civitanova Marche e Porto Sant'Elpidio sulla foce del Fiume Chienti;
- il Comune di Porto Sant'Elpidio è dotato di Piano Regolatore Generale adeguato al P.P.A.R., approvato con Delibera di Consiglio Comunale n. 440 del 08/09/1998; L'area interessata dalla variazione urbanistica è identificata catastalmente al foglio 2 mappali: 1 porzione (mq.234,00) - 5 porzione (mq.2.206,00), demanio fluviale porzione (mq.1920,00) come indicato nella tav. (Tav.02) allegata all'accordo di programma, per complessivi 4360,00 mq. La variante consiste nel prevede la realizzazione di un ponte ciclopeditonale sul fiume Chienti in grado di collegare la ciclabile esistente nel comune di Civitanova Marche con quella in via di completamento nel comune di Porto Sant'Elpidio. Attualmente la gran parte delle aree oggetto di intervento sono pubbliche in quanto l'infrastruttura si pone nell'ambito fluviale del Chienti di proprietà demaniale. Relativamente alle aree occupate dalla rampa del ponte di raccordo con le previsioni del prolungamento della ciclabile nord di Porto Sant'Elpidio sono private, ed hanno un utilizzo prevalentemente agricolo. Il PRG vigente del comune di Porto Sant'Elpidio non prevede una localizzazione specifica e puntuale delle piste ciclabili all'interno del territorio comunale se non, in via schematica, nell'elaborato relativo al sistema della mobilità. In particolare l'area in oggetto investe, in prossimità dell'asta fluviale, il vincolo

della ex Galasso del DLgs 42/2004 e quello del PAI (Piano di Assetto Idrogeologico) che definisce una porzione dell'area sul quale insiste il percorso come R4. Inoltre l'intervento coinvolge anche le Aree di interesse nazionale basso bacino del fiume Chienti;

- Le aree individuate rientrano all'interno dell'ex "S.I.N. Basso Bacino del Fiume Chienti", attualmente Sito di Interesse Regionale e una porzione dell'opera, per la parte prevista nel Comune di Civitanova Marche, ricade all'interno di un sito iscritto all'Anagrafe Regionale dei siti Inquinati con il codice 04301300270 denominato "Pista Ciclabile", in cui sono attualmente in corso, da parte del Comune medesimo, le procedure di bonifica di cui all'art. 242 del D.lgs 15272006. Per tale ragione ai fini della sua realizzazione saranno applicate le procedure di cui all'art. 242 *ter* del richiamato Decreto Legislativo, secondo le modalità previste dalla Linee Guida ed indirizzi operativi in materia di bonifica dell'Ex SIN Basso Bacino del Fiume Chienti, approvate con Delibera di Giunta Regionale n. 645 del 24.05.2021.

#### **RILEVATO:**

- che in sede di conferenza preliminare le Amministrazioni coinvolte hanno acconsentito unanimemente all'adesione del presente accordo di programma, in cui si definiscono gli impegni e gli oneri relativi alla realizzazione delle opere;

#### **DATO ATTO CHE:**

- trattandosi di infrastrutture di competenza della Giunta Regionale, è stata convocata dal Presidente della Giunta Regionale la riunione per la conferenza preliminare volta alla stipula di un Accordo di Programma ai sensi dell'art. 34 del d.lgs. 267/2000, secondo la procedura specificata all'art. 26bis della L.R. 34/1992, finalizzato alla realizzazione dell'intervento di che trattasi;
- a tal fine, per dare avvio alla procedura di acquisizione del consenso unanime in merito alla realizzazione dell'opera - come previsto dall'art. 34 del D.lgs n.267/2000 - relativa alla "Proposta Accordo di Programma Ciclovía Adriatica: Ponte ciclopedonale sul fiume Chienti", ai sensi del secondo comma dell'art. 26bis della L.R.34/1992, la Regione Marche ha inviato, con nota del 29.03.2021 prot. n. 334604 formale convocazione della prima seduta della

Conferenza preliminare per il giorno 31.03.2021 in modalità telematica, mediante convocazione dei seguenti soggetti:

- Provincia di Macerata
- Comune di Civitanova Marche
- Provincia di Fermo
- Comune di Porto Sant'Elpidio;

- in esito alla prima seduta della conferenza preliminare di cui sopra, visti i contenuti della proposta si è addivenuto, valutata la rispondenza dell'accordo all'interesse pubblico intrinseco nella realizzazione delle opere pubbliche proposte, al consenso unanime della Regione Marche, dei Comuni di Civitanova Marche e Porto Sant'Elpidio e delle Provincie di Macerata e Fermo sulla proposta di Accordo di Programma in argomento;
- l'accordo unanime delle Amministrazioni coinvolte è relativo alle linee generali di intervento, fermo restando la necessità di modificare ed integrare la proposta, e di acquisire tutti i necessari pareri e/o nulla osta degli uffici competenti della Provincia e del Comune e di eventuali altri enti coinvolti ed attivare tutte le procedure previste dalla normativa vigente, propedeutiche alla variante urbanistica;
- con determinazione dirigenziale n. 413 del 15/9/2021 il Settore Gestione del Territorio e Ambiente della Provincia di Macerata ha escluso la variante al PRG di Civitanova Marche in argomento dalla procedura di VAS con prescrizioni.
- con determinazione dirigenziale n. 599/GEN del 02.09.2021 il Settore Viabilità Infrastrutture e Urbanistica della Provincia di Fermo ha escluso la variante in argomento dalla procedura di VAS;
- ai sensi dell'art. 89 del D.P.R. n. 380/2001, quanto agli strumenti urbanistici, e dell'art 10 della L.R. 22/2001, quanto alla compatibilità idraulica, sono stati acquisiti i pareri di competenza della Regione Marche prot. n. 1419307 del 18/11/2021 della P.F. Tutela del territorio di Macerata e prot. n. 1520507 del 14/12/2021 della P.F. Tutela del territorio di Fermo;
- con delibera n. 597 del 27/12/2021 della Giunta Comunale di Civitanova Marche, con

deliberazione n. 10 del 18/01/2022 della Giunta Comunale di Porto Sant'Elpidio, con decreto n. 130 del 14/12/2021 del Presidente della Provincia di Fermo e con decreto n. 18 del 01/02/2022 del Presidente della Provincia di Macerata è stato approvato lo schema del presente accordo di programma per l'attuazione dell'intervento;

- con deliberazione di Giunta della Regione Marche n. 146 del 21/02/2022 è stato approvato lo schema del presente accordo di programma per l'attuazione dell'intervento;
- conseguentemente con nota prot. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ la Regione Marche ha convocato per il giorno \_\_\_\_\_ la riunione finale della conferenza preliminare all'esito della quale le parti hanno espresso il consenso unanime al presente accordo di programma;

#### **DATO ATTO ALTRESI'**

- che sul progetto delle opere previste all'interno dell'ambito tutelato, ai sensi dell'articolo 142, comma 1, lett. a) del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i. sarà rilasciata dalla Regione l'autorizzazione paesaggistica di cui all'articolo 146 dello stesso D. Lgs. 42/2004;

- che le opere di cui trattasi non sono riconducibili a progetti di cui agli allegati A e B della L.R. 11/2019 e s.m.i. da assoggettare alle procedure di VIA o di verifica di assoggettabilità a VIA;

- che la proposta di Accordo di Programma con i relativi elaborati tecnico-progettuali, nonché quelli rappresentativi delle varianti urbanistiche, in data \_\_\_\_\_ sono stati depositati – secondo le rispettive competenze - presso le Sedi dei Comuni di Civitanova Marche e Porto Sant'Elpidio, delle Provincie di Macerata e Fermo e della Regione Marche per sessanta giorni consecutivi, con pubblicazione di apposito avviso nei modi e termini di legge (art. 26 bis della L.R. n. 34/92), con invito a chiunque vi abbia interesse a presentare osservazioni e proposte;

- che in particolare l'avviso di deposito, insieme con lo schema di Accordo preliminare, è stato pubblicato all'Albo Pretorio delle Provincie, Comuni e Regione per lo stesso periodo di tempo ed è inoltre stato pubblicato apposito avviso in un giornale quotidiano a diffusione regionale (.....), contenente l'indicazione degli enti presso i quali è depositata la proposta di Accordo di Programma e dei termini entro i quali chiunque poteva prenderne visione;

- che nel periodo di deposito sono/non sono pervenute n. .... osservazioni e proposte, in merito alle quali sono state assunte ai sensi del comma 5 dell'art. 26 bis della L.R. n. 34/92, le determinazioni contenute nell'allegato quadro sinottico;

#### **CONSIDERATA:**

l'attuazione dell'intervento che risulta essere di chiaro, prevalente ed evidente interesse pubblico e la necessità da parte degli Enti aderenti al presente accordo di passare alla fase attuativa dell'intervento attraverso la sottoscrizione in forma giuridicamente vincolante degli impegni dei soggetti coinvolti, oggetto del presente atto;

**VISTI:**

- L'art. 34 del D.Lgs. n. 267/2000 che per la definizione e l'attuazione di opere, che richiedono per la loro completa realizzazione, l'azione integrata e coordinata di Comuni, di Province e Regioni, di Amministrazioni Statali e di altri Soggetti Pubblici, o comunque di due o più tra i soggetti predetti, prevede che il Presidente della Regione o il Presidente della Provincia o il Sindaco del Comune, in relazione alla competenza primaria o prevalente sull'opera o sugli interventi o sui programmi di intervento, promuova la conclusione di un accordo di programma, anche su richiesta di uno o più dei soggetti interessati, per assicurare il coordinamento delle azioni e per determinarne i tempi, le modalità, ed ogni altro connesso adempimento;
- la L.R. 5/08/1992, n. 34 e successive modificazioni, con particolare riferimento all'articolo 26 bis.

**QUANTO SOPRA PREMESSO:**

la Regione Marche, le Province di Fermo e Macerata ed i Comuni di Civitanova Marche e Porto Sant'Elpidio, dove l'opera ricade, hanno deciso di intraprendere un percorso amministrativo finalizzato alla sottoscrizione di un Accordo di Programma, ai sensi dell'art. 34 del D.Lgs 267/2000, al fine di predisporre gli atti necessari per la variazione degli strumenti urbanistici vigenti, per l'avvio delle procedure di esproprio ai sensi del D.P.R. 327/2001 (apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, dichiarazione di pubblica utilità, ecc.) nonché per concordare e definire gli aspetti relativi alle competenze dei vari soggetti in ordine alla realizzazione e gestione dell'opera in argomento.

A tal fine:

la Regione Marche rappresentata dal Presidente -----;

la Provincia di Fermo rappresentata dal Presidente -----;

la Provincia di Macerata rappresentata dal Presidente -----;

il Comune di Civitanova Marche rappresentato dal Sindaco -----;

il Comune di Porto Sant'Elpidio rappresentato dal Sindaco -----;

## **SOTTOSCRIVONO IL SEGUENTE ACCORDO DI PROGRAMMA:**

### **Art. 1 – Premesse**

1. Le premesse e gli atti in esse richiamati sono parte integrante e sostanziale del presente Accordo di Programma che è attuato con le modalità e con gli effetti dell'art. 34 del d.lgs. 267/2000 che si intendono qui integralmente richiamate.

### **Art. 2 – Oggetto dell'Accordo di Programma**

Gli elementi costitutivi del presente Accordo di Programma sono:

- a) il Progetto di Fattibilità Tecnico Economica propedeutico alla realizzazione delle opere relative al "Ciclovía Adriatica: Ponte ciclopedonale sul fiume Chienti";
- b) il prevalente interesse pubblico che l'approvazione del suddetto progetto implica;
- c) le varianti urbanistiche necessarie a rendere conforme i vigenti P.R.G. dei comuni di Civitanova Marche e Porto Sant'Elpidio a tale progetto, apponendo un vincolo preordinato all'esproprio nelle aree interessate dall'intervento, al fine di rendere partecipi i proprietari dei terreni interessati come individuati nel progetto di fattibilità tecnico economica e negli elaborati di variante urbanistica e ulteriormente definiti nel progetto di livello definitivo.

A tal fine, l'Accordo di Programma determina:

- d) il riconoscimento del prevalente interesse pubblico che l'approvazione del suddetto progetto implica;
- e) l'approvazione, da parte dei Comuni interessati e sopra elencati, della Variante urbanistica atta a conformare le previsioni del P.R.G. alle previsioni progettuali, ai sensi dell'art. 34 del D. Lgs n. 267/2000 e del combinato disposto dal comma 5 dell'art. 15 e dall'art. 30 della L.R. n. 34/92 e ss.mm.ii.;
- f) l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, ai sensi e per gli effetti dell'art.10 del D.P.R. n.327/2001 e ss.mm.ii., limitatamente ai terreni interessati dalla realizzazione delle opere della ciclovía di cui trattasi;
- g) le competenze dei vari soggetti in ordine alla realizzazione e gestione dell'opera in argomento.

### **Art. 3 – Approvazione in presenza di Variante urbanistica**

Il presente Accordo di Programma, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 26 bis della L.R. 34/92 e s.m. e i., con la ratifica da parte del Consiglio Comunale comporta la variante parziale ai vigenti PRG dei Comuni di Civitanova Marche e Porto Sant'Elpidio (secondo le risultanze riportate negli elaborati grafici e relative NTA allegati al presente accordo per farne parte integrante e sostanziale dello stesso) e consistente:

- a) Per l'area sita nel Comune di Civitanova (foglio n. 14 part. n. 20 (porz.), 25 (porz.), Demanio fluviale (porz.), della superficie complessiva di mq. 2.240), nella modifica dell'attuale destinazione d'uso da "F8 attrezzature sportive esclusivamente scoperte" di cui all'articolo 4.4.6.1 Zona stadio, con conseguente riduzione dell'U.M.I. 6.1.1, a Zona F3 - grandi parchi liberi con sub sistema di riferimento V7 "le connessioni territoriali esterne"
- b) Per l'area sita nel Comune di Porto Sant'Elpidio (al foglio 2 mappali: 1 porzione (mq.234,00) - 5 porzione (mq.2.206,00), demanio fluviale porzione (mq.1920,00), della superficie complessiva di mq. 4360,00), nella modifica dell'attuale destinazione da PF-Parco fluviale (art. 61 bis N.d.A.) a M-Zone per la viabilità (art. 32 N.d.A.)

#### **Art. 4 - Accertamento del prevalente interesse pubblico**

La condivisione delle politiche e dei progetti consente di coniugare misure tese a favorire, da un lato la mobilità sostenibile, in particolare la mobilità "lenta" collegata all'uso della bicicletta, e dall'altro, lo sviluppo turistico nelle aree interessate come elemento cruciale per lo sviluppo delle economie locali. La realizzazione delle ciclovie e delle piste ciclabili riveste un'importante azione di riduzione della congestione dei centri urbani dovuta al traffico di auto, motocicli e mezzi privati, con conseguente produzione di polveri sottili (PM10 – PM2,5 – PM1,0 – PM0,1 e nanopolveri) gravemente inquinanti per l'ambiente e particolarmente nocive per la salute.

L'esecuzione dell'opera aumenterà la sicurezza degli utenti deboli della strada (comma 53 bis art. 3 del D.lgs. 30 aprile 1992 n.285) che in prossimità della costa per l'attraversamento del fiume Chienti devono oggi utilizzare esclusivamente il ponte sulla strada statale 16 "adriatica", percorsa da traffico intenso e pesante. L'attraversamento più prossimo del Chienti al ponte della strada statale si trova a circa 10 Km a monte.

La realizzazione dell'opera favorirà l'utilizzo di mezzi di trasporto non inquinanti offrendo accesso e trasporto a segmenti della popolazione che altrimenti non potrebbero spostarsi in modo autonomo e migliorando anche il benessere psico fisico dei cittadini.

Il ponte con la ciclovia adriatica e l'intermodalità delle stazioni di Porto Sant'Elpidio e Civitanova Marche, favorirà l'utilizzo della bicicletta (e di altri mezzi di trasporto) che è il modo più rapido e più

flessibile per uno spostamento "porta a porta". L'intervento conetterà i sistemi ciclopedonali dei comuni di Civitanova Marche e Porto Sant'Elpidio creando un collegamento fra le zone urbanizzate dei due comuni.

L'opera va a costituire un tratto mancante della ciclovia adriatica e dunque conetterà i comuni marchigiani con gli altri comuni toccati dalla ciclovia adriatica, nonché la rete ciclabile regionale che si dirama lungo le maggiori vallate fluviali regionali.

Il ponte sarà al servizio e opportunità di sviluppo per due zone costiere ad evidente vocazione turistica e andrà a costituire una infrastruttura (ciclovia adriatica) con evidente attrattività turistica.

Il ponte, oltre che conettere, consentirà di muoversi per le strade dei territori senza inquinare, facendo esercizio fisico, facendo bene a sé stessi, agli altri e all'ambiente.

Riassumendo la realizzazione dell'opera avrà una influenza positiva sui seguenti fattori:

- efficienza del trasporto;
- tutela dell'ambiente;
- salute e forma fisica degli utenti;
- impatto economico e sociale.

L'opera ha dunque interesse pubblico.

#### **Art. 5 - Impegni degli Enti aderenti all'Accordo**

La Regione Marche si impegna:

- a) ad espletare tutte le fasi progettuali previste dal D.Lgs n. 50/2016, codice dei contratti pubblici e relativo regolamento di attuazione;
- b) all'approvazione dell'accordo di programma;
- c) a svolgere la funzione di stazione appaltante;
- d) a realizzare e collaudare i lavori previsti dalla progettazione con i fondi assegnati;
- e) ad acquisire le autorizzazioni, le concessioni ed i pareri necessari per la realizzazione dell'opera;
- f) rilasciare la concessione idraulica per l'attraversamento del fiume Chienti di cui all'art. 30 della legge regionale n. 5/2006.

Le Province di Fermo e Macerata si impegnano:

- a) ad adottare gli atti e compiere tutte le attività al fine di garantire la rapidità e snellezza delle attività amministrative nell'ambito della propria competenza prevista ai sensi dell'art. 26 bis della L.R. n.34/1992, nonché dagli art. 6 e 12 del Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152.

I Comuni di Civitanova Marche e Porto Sant'Elpidio, si impegnano:

- a) Ad autorizzare l'opera secondo le modalità previste dalla Linee Guida ed indirizzi operativi in materia di bonifica dell'Ex SIN Basso Bacino del Fiume Chienti, approvate con Delibera di Giunta Regionale n. 645 del 24.05.2021, nonché secondo le procedure di cui all'art. 242 *ter* del D.lgs 152/2006 per quanto concerne la porzione di opera prevista nel Comune di Civitanova Marche, ricadente in una area in cui sono attualmente in corso, da parte del Comune medesimo, le procedure di bonifica.
- b) ad espletare e finanziare le procedure di esproprio relativamente alle aree necessarie per la realizzazione delle opere previste e finanziare i relativi costi di acquisizione delle aree;
- c) ad autorizzare la Regione Marche a realizzare le opere sulle aree espropriate e/o comunque acquisite;
- d) ad autorizzare la Regione Marche ad eseguire opere sulle aree di proprietà comunale e già destinate a viabilità pedo-ciclabile, inserite nel progetto in argomento;
- e) ad espletare le procedure di ratifica della Variante urbanistica entro 30 giorni dalla data di emanazione del decreto di approvazione dell'accordo di programma;
- f) ad assumere l'onere per i procedimenti di redazione ed approvazione delle Varianti urbanistiche;
- g) ad acquisire al patrimonio comunale l'opera realizzata;
- h) a realizzare il collegamento dell'opera con la rete ciclabile comunale;
- i) ad effettuare e a sostenere a propria cura e spese la manutenzione ordinaria e straordinaria del ponte, delle rampe e dei tratti di pista realizzati e consegnati dopo il collaudo dei lavori, anche tramite la costituzione di consorzi o servizi associati tra più comuni.

#### **Art. 6 - Collegio di vigilanza e attività di controllo**

Ai sensi dell'art. 34 del D.Lgs n. 267/2000, la vigilanza e il controllo sull'esecuzione del presente Accordo di Programma sono esercitati da un Collegio costituito dal Presidente della Regione Marche o suo delegato, dai Presidenti della Provincia di Fermo e Macerata o loro delegati e dai Sindaci dei comuni aderenti o loro delegati.

Il Collegio di vigilanza ha le seguenti competenze:

- Monitoraggio dei tempi e modalità operative delle diverse fasi di attuazione dell'Accordo di Programma;
- segnalazione di ritardi o disfunzioni e conseguenti solleciti alle parti inadempienti;

- risoluzione di eventuali problemi o dubbi interpretativi nell'attuazione dell'Accordo.

Sono altresì attribuiti al Collegio di vigilanza i seguenti poteri di intervento surrogatorio in caso di inadempienza nelle procedure di acquisizione delle aree interessate dall'opera pubblica.

L'insediamento del Collegio di vigilanza avviene su iniziativa del Presidente della Regione Marche.

All'atto dell'insediamento, qualora si renda necessario, il collegio definisce l'organizzazione, le modalità, i tempi e i mezzi necessari per il proprio funzionamento.

Il Collegio alla prima seduta nomina il Presidente del Collegio eletto dalla maggioranza dei componenti. Tale Collegio si esprime, di norma, all'unanimità.

#### **Art. 10 - Approvazione pubblicazione, effetti, decadenza e durata dell'Accordo di Programma**

Il presente Accordo di programma sottoscritto dalle Amministrazioni interessate, è approvato ai sensi dell'art. 34 del decreto legislativo 267/2000 e dell'articolo 26 bis della L.R. 34/92 con decreto dei rispettivi Presidenti di Provincia in quanto si tratta di accordo in variante a strumenti urbanistici comunali ex art 26, 7 comma, L.R. 34/92.

L'“Accordo di Programma” deve essere ratificato dal Consiglio Comunale di ciascun Comune aderente entro 30 giorni dalla data di emanazione del decreto di approvazione e successivamente pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Marche.

La durata del presente accordo di programma è stabilita in anni 5 decorrenti dalla relativa pubblicazione sul B.U.R.; alla scadenza del termine predetto rimangono comunque validi gli effetti della variante urbanistica apportata in virtù del medesimo accordo.

#### **Art. 11 - Allegati**

Costituiscono parte integrante del presente Accordo gli allegati di seguito elencati:

Variante parziale al vigente PRG Porto Sant'Elpidio:

- Norme Tecniche Attuazione – B;
- RELAZIONE ILLUSTRATIVA – A;
- TAV 01 inquadramento territoriale - inquadramento territoriale su ortofoto - stralcio PRG vigente;
- TAV 02 inquadramento territoriale - PRG VIGENTE - PRG ACCORDO DI PROGRAMMA - catastale.

Variante parziale al vigente PRG Civitanova Marche:

- Relazione illustrativa;

- TAV 01 ESTRATTO PRG VIGENTE;
- TAV 02 Proposta di Variante;
- TAV 03 QUADRO SINOTTICO: Estratto PRG Vigente - Proposta di Variante.

Elaborati esemplificativi progetto fattibilità tecnico economica:

- Relazione tecnico illustrativa – relazione ambientale;
- TAV 1 inquadramento territoriale - inquadramento territoriale su ortofoto - stralcio PRG vigente;
- Estratto TAV 5 progetto su rilievo topografico - progetto su base fotogrammetrica - progetto su base catastale.

### **LETTO, CONFERMATO E SOTTOSCRITTO**

con firma digitale ai sensi dell'art. 15 comma 2 bis della L. 241/1990.

Per la Regione Marche il Presidente .....

Per la Provincia di Fermo il Presidente .....

Per la Provincia di Macerata il Presidente .....

Per il Comune di Civitanova Marche .....

Per il Comune di Porto Sant'Elpidio .....

Allegati:

Variante parziale al vigente PRG Porto Sant'Elpidio:

- Norme Tecniche Attuazione – B;
- RELAZIONE ILLUSTRATIVA – A;
- TAV 01 inquadramento territoriale - inquadramento territoriale su ortofoto - stralcio PRG vigente;
- TAV 02 inquadramento territoriale - PRG VIGENTE - PRG ACCORDO DI PROGRAMMA - catastale.

Variante parziale al vigente PRG Civitanova Marche:

- Relazione illustrativa;
- TAV 01 ESTRATTO PRG VIGENTE;
- TAV 02 Proposta di Variante;
- TAV 03 QUADRO SINOTTICO: Estratto PRG Vigente - Proposta di Variante.

Elaborati esemplificativi progetto fattibilità tecnico economica:

- Relazione tecnico illustrativa – relazione ambientale;
- TAV 1 inquadramento territoriale - inquadramento territoriale su ortofoto - stralcio PRG vigente;
- estratto TAV 5 progetto su rilievo topografico - progetto su base fotogrammetrica - progetto su base catastale.